1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	citisina
Codice del prodotto	5831
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	485-35-8
Numero CE	207-616-0

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi	materia prima per uso farmaceutico

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Informazioni relativi alla classificazione
Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:
Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2
Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3 e 4.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 3 (Tossicità acuta - Categoria 3)
Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)
Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)
STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Pittogrammi

Acute Tox. 3 (Tossicità acuta - Categoria 3)
Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)
Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)
STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H301 - Tossico se ingerito.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di Prudenza

P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale e nazionale

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU) Non Disponibile

2.3 *Altri pericoli*

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Valutazione PBT
Questo prodotto non è considerato come PBT.
Valutazione vPvB
Questo prodotto non è considerato come vPvB.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Denominazione citisina

Sinonimi

Denominazione chimica: (1R,5S)-1,2,3,4,5,6-esaidro-1,5-metano-8H-pirido-[1,2-alfa][1,5]diazocin-8-one; sinonimo: baptitossina; soforina; ulexina;

Numero CAS 485-35-8

Formula

$C_{11}H_{14}N_2O$

Numero CE 207-616-0

Peso Molecolare

190.24

Peso del contenuto in Percentuale circa 100%

LCS, Fattore M, STA

Stime della tossicità acuta (STA)

per via orale	per via cutanea	per via inalatoria
101 mg/kg di peso corporeo	-	-

3.2 *Miscele*

Non applicabile. Il prodotto non è una miscela.

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

Informazioni generali

Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati, effettuandone una pulizia radicale prima di riutilizzarli.

Esposizione Inalatoria

Trasportare le persone colpite fuori pericolo mantenendo le opportune disposizioni di protezione respiratoria. Far affluire aria fresca.

In caso di malessere persistente consultare un medico

Esposizione Cutanea

In caso di contatto con la pelle, lavare con acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Proteggendo l'occhio sano, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.

Esposizione per Ingestione

Pulire a fondo la bocca con acqua. Non provocare vomito. Se l'infortunato è incosciente, non somministrate nulla per bocca.

Provvedere a trattamento medico.

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati*

Nessun dato disponibile.

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

Trattamento dei sintomi

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Mezzi di estinzione IDONEI

Schiuma resistente all'alcol, CO2, polveri, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione NON idonei

Acqua a getto pieno

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

Prodotti di combustione pericolosi

infiammabile. In caso di incendio si possono liberare: ossido di carbonio (COx); Ossidi di azoto (NOx); Pericolo di esplosione polveri in forma di polvere.

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

Usare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione completa. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8.

Per chi interviene direttamente

Dispositivi di protezione individuale - vedi sezione 8

6.2 *Precauzioni ambientali*

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

Asportare meccanicamente. Evitare la formazione di polveri.

Modalità per la Pulizia

Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento".

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 *Riferimento ad altre sezioni*

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere capitolo 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza
Minimizzare i rischi dovuti al maneggio del prodotto provvedendo delle misure preventive e protettive adeguate. I processi di lavoro devono essere concepiti, per quanto possibile secondo lo stato tecnologico, in modo da impedire l'emissione di sostanze pericolose o da escludere il contatto con la pelle.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro
Non fumare, mangiare o bere durante il lavoro. Tenere lontano da alimenti e bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati e lavare accuratamente prima di indossarli nuovamente. Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi. Tenere a disposizione una doccia di emergenza.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Le buone regole della prevenzione aziendale antiincendio devono essere osservate. Tenere lontano da fonti di accensione e di calore. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Adottare misure contro esplosione polveri

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dall'infiltrazione di aria/ossigeno.
Proteggere dai raggi solari.

Temperatura di stoccaggio consigliata
Valore 20 - 25 °C

Requisiti del magazzino e dei contenitori
I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.
Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto
sostanze da evitare, cfr. capitolo 10.

7.3 *Usi finali particolari*

nessun dato disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 *Parametri di controllo*

Nessun parametro da monitorare.

8.2 *Controlli dell'esposizione*

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione della pelle e delle mani

Protezione delle mani
Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego per la loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

Altro
Indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione respiratoria

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l`uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adeguate in caso di formazione di polveri.
Filtro respiratorio N95, FFP2

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare il rilascio nelle acque reflue e nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

Stato fisico	solido
Colore	da bianco a giallastro
Aspetto	polvere cristallina da gianca a giallastra
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Non Disponibile
pH	Non Disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	154 - 156 °C Fonte fornitore

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

> 413 °C Fonte fornitore
Notazione Precisione ±34 °C

Punto di infiammabilità	circa 203,6 °C Fonte fornitore
Tasso di evaporazione	Non Disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	sostanza non infiammabile
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non Disponibile
Tensione di vapore	Non rilevante
Densità di vapore relativa	Non rilevante
Densità e/o densità relativa	Non Disponibile

Solubilità

Solubilità in acqua: facilmente solubile - Fonte fornitore
Solubilie in etanolo, triclorometano (cloroformio) e acetonitrile - Fonte fornitore

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non Disponibile
Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Viscosità cinematica	Non rilevante
Proprietà esplosive	prodotto non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Caratteristiche particelle	Non Disponibile

9.2 *Altre informazioni*

Forma: cristallina

10 Stabilità e reattività

10.1 *Reattività*

se correttamente utilizzato secondo le norme,non vi sono da aspettarsi delle reazioni pericolose.

10.2 *Stabilità chimica*

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

10.3 *Possibilità di reazioni pericolose*

Se utilizzato secondo le norme non sono da aspettarsi delle reazioni pericolose; Pericolo di esplosione polvere.

10.4 *Condizioni da evitare*

Calore, fiamme libere ed altre sorgenti di ignizione. Evitare la formazione di polveri. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dall'infiltrazione di aria/ossigeno.

10.5 *Materiali incompatibili*

Acidi forti; Ossidanti forti; aereo

10.6 *Prodotti di decomposizione pericolosi*

Nessun se immagazzinato, manipolato e trasportato correttamente. In caso d'incendio: si veda capitolo 5.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 *Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008*

Sostanze

tossicità acuta

Tossicità orale acuta

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	citisina	485-35-8	207-616-0

DL50 101 mg/kg di peso corporeo
Specie topo
Fonte fornitore
Valutazione / Classificazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Tossicità dermale acuta
Nessun dato disponibile
Tossicità inalatoria acuta
Nessun dato disponibile

corrosione cutanea/irritazione cutanea

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	citisina	485-35-8	207-616-0

Fonte fornitore
Osservazioni: Irritante

gravi danni oculari /irritazione oculare

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.

1	citisina	485-35-8	207-616-0

Fonte fornitore
Osservazioni Irritante per gli occhi

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile

cancerogenicità

Nessun dato disponibile

tossicità per la riproduzione

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	citisina	485-35-8	207-616-0

Modalità di assunzione per via inalatoria
Organi bersaglio vie respiratorie
Fonte fornitore
Valutazione / Classificazione Irritazione possibile.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 *Informazioni su altri pericoli*

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Non Disponibile

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 *Tossicità*

Tossicità pesci (acuta)
Nessun dato disponibile
Tossictà pesci (cronica)
Nessun dato disponibile
Tossicità dafnia (acuta)

Nessun dato disponibile
Tossicità dafnia (cronica)
Nessun dato disponibile
Tossicità sulle alghe (acuta)
Nessun dato disponibile
Tossicità sulle alghe (cronica)
Nessun dato disponibile
Tossicità per i batteri.
Nessun dato disponibile

12.2 *Persistenza e degradabilità*

Nessun dato disponibile

12.3 *Potenziale di bioaccumulo*

Nessun dato disponibile

12.4 *Mobilità nel suolo*

Nessun dato disponibile

12.5 *Risultati della valutazione PBT e vPvB*

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nome del prodotto	
Citisina	
Valutazione PBT	Questo prodotto non è considerato come PBT.
Valutazione vPvB	Questo prodotto non è considerato come vPvB.
Fonte	fornitore

12.6 *Proprietà di interferenza con il sistema endocrino*

Nessun dato disponibile

12.7 *Altri effetti avversi*

Non sono disponibili altre informazioni.

12.8 altre informazioni
altre informazioni
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 *Metodi di trattamento dei rifiuti*

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi

Prodotto

Smaltire presso un impianto di smaltimento idoneo e autorizzato attenendosi alle norme vigenti e d'intesa con le autorità competenti e lo smaltitore.
La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata di intesa con lo smaltitore avente competenza regionale.

Contenitori contaminati

I recipienti/imballaggi devono essere completamente vuotati e vanno portate allo smaltimento dei rifiuti corretto attenendosi alle disposizioni vigenti. Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento con l'accordo dell'impianto di smaltitore avente competenza regionale.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 *Numero ONU o Numero ID*

ADR/RID	1544
IMDG	1544

IATA	1544

14.2 ***Designazione ufficiale ONU di trasporto***

ADR/RID	ALKALOIDS, SOLID, N.O.S. (citisina)
IMDG	ALKALOIDS, SOLID, N.O.S. (Cytisine)
IATA	Alkaloids, solid, n.o.s. (Cytisine)

14.3 ***Classi di pericolo connesso al trasporto***

ADR/RID	6.1
IMDG	6.1
IATA	6.1

14.4 ***Gruppo d'imballaggio***

ADR/RID	III
IMDG	III
IATA	III

14.5 ***Pericoli per l'ambiente***

EmS F-A, S-A

14.6 ***Precauzioni speciali per gli utilizzatori***

Trasportare questo prodotto sempre in contenitori ben chiusi, sicuri e in posizione diritta (non capovolgere!). Provvedere a l'informazione adeguata delle persone incaricate a trasportare questo prodotto, quanto alla prevenzione e le regole di comportamento

14.7 ***Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO***

Non rilevante

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 ***Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)
Questo prodotto non contiene una sostanza/delle sostanze che è considerata/sono considerate come sostanza/sostanze prioritaria/prioritarie da includere nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione
Questa sostanza non è considerata di essere soggetta all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e 59 del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI
Questa sostanza non è soggetta a inserimento nell'elenco delle restrizioni dell'Allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose
Sostanza non disciplinata dall'allegato I, parte 1 o 2.

Normative particolari
Le disposizioni sanitari ed antinfortunistiche nazionali devono essere rispettate all'uso di questo prodotto.

15.2 ***Valutazione della sicurezza chimica***

Non è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica di questa sostanza.
No. CAS 485-35-8

16 Altre informazioni

16.1 ***Revisione e Punti Revisione***

La corrente revisione n.4 e' motivata da modifiche ai punti: 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Abbreviazioni e acronimi:
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008
Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164.
Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.
Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.
Le fonti di dati utilizzate per la determinazione dei dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate nei rispettivi capitoli.

16.4 *Metodi di Valutazione delle Miscele*

Non Disponibile

16.5 *Formazione dei Lavoratori*

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 ***Ulteriori Informazioni***

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.